Mendrisio abbassa le luci

Firmata un'ordinanza contro l'inquinamento luminoso, nel solco di Coldrerio

Fasci abbaglianti e *skybeamer* messi al bando. Insegne spente dopo la mezzanotte. Mendrisio ha deciso di... abbassare le luci. L'intenzione c'era già da un po'. Ma ora a codificare la volontà di lottare contro l'inquinamento luminoso c'è pure un'ordinanza, appena sottoscritta dal Municipio e da ieri esposta agli albi comunali (fino all'8 novembre). A aprire la strada in questi anni è stato Coldrerio – che ha fatto scuola nel Mendrisiotto –, adesso il capoluogo ha voluto onorare la sua nomea di 'Città dell'energia' seguendo l'esempio. Una scelta che giunge a pochi giorni dall'organizzazione – sabato – della nuova edizione dell'*Energyday* che, anche quest'anno, scandirà la Giornata nazionale dell'energia. Giornata alla quale parteciperanno anche Comuni e aziende della regione. La manifestazione farà tappa in particolare, oltre che a Mendrisio, a Chiasso e Castel San Pietro.

Il capoluogo, quindi, compie un altro passo avanti nella politica della tutela ambientale e del risparmio energetico. Quello dell'inquinamento luminoso, del resto, si motiva nella stessa Ordinanza, oggi è «*ormai divenuto un tema meritevole di attenzione*». Usi eccessivi delle luci artificiali assieme alla loro bassa qualità, si richiama, hanno un effetto negativo sull'ambiente, sul paesaggio, inoltre «*disturbano la popolazione e generano uno spreco di energia*».

I rimedi, comunque, non mancano. Bastano, si fa presente, «*alcuni semplici accorgimenti tecnici*», declinati con un po' di buon senso. Sta di fatto che l'obiettivo dell'autorità comunale mendrisiense è quello di «*prevenire l'uso di illuminazioni inefficienti, moleste e dirette verso spazi dove l'illuminazione non è necessaria*»; e questo nel solco delle raccomandazioni federali e cantonali. Mendrisio si rivolge al pubblico come al privato, promuovendo una illuminazione regolata con criteri di efficacia e efficienza nei grandi edifici come negli impianti sportivi, nell'ambito di monumenti e edifici storici, nei parchi come lungo le strade. Il Municipio è disponibile a concedere delle deroghe (se necessario), ma è pronto anche a effettuare dei controlli e a staccare delle sanzioni. Le infrazioni, si legge ancora nelle nuove norme, sono punibili con una multa fino a un massimo di 10 mila franchi. Regole chiare che, se l'Ordinanza supererà indenne (da ricorsi) il periodo di pubblicazione, diventeranno legge. **D.C.**

ARCHIVIO TI-PRESS

Niente skybeamer e niente insegne dopo le 24

Giovani senza Forum

Balerna, la proposta divide il Cc in tre e non raccoglie i numeri

I consiglieri più giovani, di certo, un po' ci speravano. Ma, di fatto, l'idea di creare un Forum comunale dei giovani anche a Balerna, lunedì sera, è scivolata via su un'aula consiliare divisa in tre. Contate le mani e i voti, è finita in effetti alla pari tra favorevoli (8), contrari (8) e astenuti (8) a fronte dei 24 consiglieri comunali presenti. È possibile che la posizione del Municipio – contraria – possa avere avuto un peso, così come il rapporto della Commissione delle petizioni, interpretato al negativo. In ogni caso la proposta (tradotta in mozione) di **Francesco Doninelli** e **Daniela De Lorenzo**, due giovani esponenti del Ppd, non ce l'ha fatta. A consolarli l'appoggio, compatto, dei colleghi di partito.

Se l'iniziativa sembra fare scuola, al momento nel Mendrisiotto sarà solo la città di Mendrisio a dare vita a un Forum comunale dei giovani. Del resto, il nuovo consesso, va detto non ha fatto l'unanimità neppure nel capoluogo, anche se ha avuto i numeri per superare la prova del voto del Legislativo. Adesso, quindi, ci si metterà al lavoro per concretizzarlo. E, del resto, neanche a Chiasso, le intenzioni (in questo caso portate avanti da Us-I Verdi) si sono realizzate. Sullo sfondo la scappatoia (evocata anche a Mendrisio) di costituire con il consenso intercomunale un Forum a livello regionale. Si vedrà.

Intanto, lunedì a Balerna è stato più netto il risultato sul moltiplicatore: fissato (come suggerito dall'Esecutivo) sempre all'85 per cento. Dai banchi dei Verdi, **Andrea Zaramella** ha avanzato l'eventualità di abbassarlo, di un paio di punti, ma la sua è rimasta una voce solitaria. Come da copione, per contro, l'avallo alla nuova sede di Pci e la convenzione con Agere per l'uso dei tetti delle scuole a mo' di impianto fotovoltaico.

Dibattuta, per finire, la scelta di vendere a una società di Lugano alcuni terreni di proprietà comunale. Una decisione presa con 18 favorevoli, 5 contrari e un astenuto.

'Sanc', la diatriba finisce in pretura

'Sì' alla proposta municipale di restare in lite col proprietario
Ultima seduta del Legislativo di Besazio prima del voto aggregativo

Continua la disputa legata al terreno 'Sanc', tra il Municipio di Besazio e il propietario del lotto, Dietrich Höfemeier. Lunedì sera, infatti, il Consiglio comunale – durante la sua ultima seduta prima dell'aggregazione con Mendrisio – ha avvallato a larga maggioranza la proposta del Municipio di «*restare in lite*» con lo stesso Höfemeier, il quale lo scorso 8 agosto inoltrò una causa alla Pretura di Mendrisio. Azione legale, alla cui base vi è un problema sostanzialmente di soldi. Il proprietario del terreno non è più d'accordo con la suddivisione del terreno e il relativo compenso stabilito dal Municipio (la convezione era stata prima accettata ma poi, nel novembre 2010, improvvisamente contestata). Anzi, Höfemeier chiede al Municipio un risarcimento danni per circa centomila franchi, in quanto il terreno avrebbe perso di valore con la modifica del Pr. Dall'altra parte, l'Esecutivo di Besazio non vuole accettare questo gioco al rialzo.

E così si finirà davanti al Pretore. Dove, con ogni probabilità (visti anche i tempi della giustizia, quando si tratta di cause legali), si troveranno di fronte il proprietario e il Municipio di Mendrisio, il quale erediterà questa 'patata bollente'. Così come erediterà il progetto di area di svago pubblica che dovrebbe, secondo gli intenti iniziali, trovare proprio spazio in quest'ampia area di seimila metri quadri, denominata 'Sanc' e posizionata in centro paese. Un terreno al quale, in seguito ad una mozione del gruppo 'Rosa Rosso Verde', è stata tolta l'edificabilità, inserendolo nel Piano Regolatore come zona Ap/Ep. Con l'idea, appunto, di farne un parco a disposizione della popolazione.

Moltiplicatore giù al 70%

Dopo un paio d'anni di moltiplicatore al 75%, il Cc di Besazio ha accolto, anche qui a larga maggioranza, la proposta dell'Esecutivo di scendere di cinque punti. Una decisione che, di fatto, è in linea con le linee direttive della Loc, che impedisce ai Comuni eccessivi accantonamenti, di fronte ad un moltiplicatore aritmetico che, a Besazio, si aggira attorno al 71%. E così, dopo gli utili fatti registrare lo scorso anno, si è deciso di tornare al 70%. Sono poi stati approvati all'unanimità i conti consuntivi 2010, così come è stato dato il via libera al credito di 5'000 franchi come partecipazione ai costi di rifacimento dei campi da tennis dell'Associazione Tennis Montagna Besazio. **MJ**

Ligornetto, un Consiglio in 35 minuti

Un Consiglio comunale e otto punti all'ordine del giorno letti, approvati e vistati in 35 minuti. Per Ligornetto – Comune assai vivace quando si tratta di sedute di Legislativo – suona quasi come un primato. Sarà che il Cc di lunedì era l'ultimo prima del voto del 20 novembre – giorno nel quale si deciderà sul progetto di aggregazione con Mendrisio –, sta di fatto che tutto è filato via senza discussioni. Neppure quando si è trattato di decidere politicamente sul moltiplicatore di imposta per il 2011 (confermato al 90 per cento) si è proferita una parola in più dopo le motivazioni portate dalla capo Dicastero finanze, la vicesindaco **Evelyne Battaglia-Richi**. Lo stesso sindaco **Marco Pina** ammette di essere rimasto sorpreso: «*In 28 anni di politica attiva* – ci dice – *non avevo mai visto capitare una cosa del genere. Forse i messaggi erano chiari, forse il nullaosta delle Commissioni hanno contribuito o forse è stata una casualità, in ogni caso voglio leggere questa serata al positivo*». Soprattutto in vista della consultazione di novembre. Tornando a lunedì, l'aula consiliare ha dato luce verde al finanziamento (di 120 mila franchi) per l'annunciata moderazione del traffico su via Mastri, al riscatto di via Vignaccia (già a Piano regolatore), ai 30 mila franchi destinati a via Selvetta e alla modifica del Regolamento comunale. Via libera pure alla nuova sede di Pci. Tutto in attesa di affrontare preventivi e consuntivi. **D.C.**

Viale Volta riaperto al traffico

Viale Volta e il tunnel di via Favre, a Chiasso, sono nuovamente transitabili. I lavori di ripavimentazione sono terminati con una settimana di anticipo e da ieri le auto sono tornate a circolare lungo la zona d'incontro. Il tratto, come si ricorderà, era stato completamente chiuso al traffico per consentire la posa della nuova pavimentazione. Pavimentazione composta da uno strato di asfalto nero e uno strato di asfalto poroso. Il tutto è stato successivamente ricoperto con una malta pigmentata di rosa.

Per raggiungere la stazione ferroviaria e la frontiera transitando da via Stazione bisognerà invece avere ancora un po' di pazienza. In questo ultimo tratto, infatti, i lavori non sono ancora ultimati. Il Municipio assicura che «*verrà pure riaperto nei prossimi giorni*».

Tre punti in meno

Novazzano abbassa le finanze

Hanno voluto dare un segnale alla popolazione. Il Municipio di Novazzano ha fatto sua la proposta della Commissione della gestione e, durante la seduta di lunedì, ha proposto al Consiglio comunale una riduzione del moltiplicatore. La pressione fiscale, al 78 per cento dal 2006, è così stata ridotta di tre punti percentuali. L'autorità comunale era inizialmente intenzionata a chiedere la conferma del moltiplicatore, ritenendo, come si legge nel messaggio municipale, «*giustificata la stabilità della pressione fiscale su diversi anni per permettere dei progetti a medio-lungo termine*». La buona salute delle finanze comunali ha però spinto la Gestione a fare la proposta. Il consuntivo 2010 di Novazzano ha chiuso con un utile di 250 mila franchi e l'ammortamento straordinario di mezzo milione ha contribuito a consolidare lo stato positivo. Il capitale proprio, «*una valvola di sicurezza invidiabile*», raggiunge i 5 milioni di franchi. Il gettito cantonale 2011 è stato valutato in 6,9 milioni. «*Per un'adeguata prudenza, come consuetudine consolidata, si procede a una riduzione del 5 per cento. Il gettito cantonale dell'anno, da considerare per il calcolo del moltiplicatore, è quindi definito in 6,6 milioni*».

All'ordine del giorno figuravano anche due crediti, approvati all'unanimità, legati ad interventi stradali. Il Legislativo ha stanziato il credito quadro di 660 mila franchi per la manutenzione delle strade comunali durante il periodo 2011-2014 e il contributo al cantone di 33'200 franchi per opere di miglioria dei passaggi pedonali sulle strade cantonali principali. Voto corale anche sul regolamento per l'uso del campo sportivo della Garbinasca.

L'economia della città europea

Di fronte alla complessità e alla rapidità delle trasformazioni imposte dalla globalizzazione, la città europea si connota oggi come la forma più evoluta, intelligente e accogliente dell'organizzazione dello spazio di vita dell'uomo. L'*Economia della città europea contemporanea* è il tema che il professor Antonio Calafati svilupperà nel corso di una conferenza in programma domani alle 20 all'Accademia di architettura di Mendrisio.

L'evento rientra nel ciclo di conferenze 'Mare nostrum'. Un ciclo biennale di conferenze che vuole sollecitare interpretazioni e interrogativi sul ruolo della città di fronte ai cambiamenti in corso, da quelli climatici a quelli dei nuovi flussi migratori destinati a stravolgere gli antichi equilibri esistenti tra la terra e il mare.

Verso l'Expo 2015

È incontro internazionale

Oggi e domani a Villa Erba di Cernobbio avrà luogo l'*International Partecipants Meeting* di Expo 2015. La manifestazione segue la giornata di Milano, nel corso della quale si è parlato soprattutto di acqua e ambiente, temi di interesse universale. In riva al Lario sono attesi oltre 400 partecipanti, provenienti da una novantina di nazioni fra cui la Svizzera, che ha già ufficialmente aderito alla grande esposizione.

Nel corso della prima giornata, che vedrà la partecipazione di Emma Marcegaglia, presidente di Confindustria, si parlerà di come contribuire allo sviluppo di Expo 2015. Sono inoltre previsti incontri, scambi di idee e analisi su ciò che l'evento comporterà per la Lombardia e per le regioni limitrofe, incluso il Ticino. Questa sera, poi, il Teatro Sociale di Como ospiterà la cena ufficiale, un'opportunità per presentare risorse, competenze, patrimonio culturale e tradizioni gastronomiche della Lombardia.

Nella mattinata di domani, invece, il programma prevede sessioni di studio incentrate sul tema 'Costruire insieme la partecipazione a ExpoMilano', mentre nel pomeriggio la sessione finale dei lavori proporrà gli interventi di Vincente Gonzales Loscertales, segretario generale del 'Bureau International des Expositions' e del ministro degli esteri italiano Franco Frattini. La 'due giorni' darà modo anche di spalancare una 'finestra' su Como, di conseguenza pure su alcune brutture, come lo scempio del primo bacino del lago e l'ex Ticosa. Per l'occasione i commercianti hanno deciso di tenere aperto anche di sera. **M.M.**

Ping pong amatoriale: ecco i risultati del Trofeo Ginestra

Si è svolta di recente alla palestra di Genestrerio (Mendrisio) la tredicesima edizione del Trofeo Ginestra. Il torneo di ping-pong amatoriale ha visto imporsi al primo posto Mario Cotti, che, in quattro set equilibrati, si è aggiudicato per la prima volta la Challange Ginestra su Ivan Belloni, al secondo posto è arrivato lo stesso Belloni, presidente del Comitato, e al terzo Luca Bellini. La classifica vede poi al quarto posto Mario Martinelli e di seguito Alessio Porcelli, Fernando Duran, Raffaele Bishof e Gianfranco Ciminella. Apprezzata la sportività dimostrata da tutti i partecipanti. L'appuntamento è al 2012.

Agenda

Arzo/Azione sangue
Oggi dalle 17.30 alle 19.30 sarà possibile donare il sangue nella palestra comunale.

Riva/Centro diurno
Scadono oggi le iscrizioni per partecipare all'atelier di lavoretti con merenda previsto venerdì 28 a partire dalle 14. Info allo 091 648 13 06.

Stabio/Casa del Sole
Venerdì 28 dalle 14 si gioca a tombola con Ates. Lunedì e martedì della prossima settimana il centro rimane chiuso. Sono già aperte le iscrizioni al pranzo del 3 novembre (la deliziosa cazöla) preparato da Anna e la sua équipe. Chiamare lo 079 856 38 18.

Chiasso/Centro sociale
Venerdì 28 ottobre, dalle 9.45 alle 11, presso la struttura di via Stefano Franscini 5, misurazione della pressione e controllo della glicemia. Il servizio è gratuito.

Mendrisio/Conferenza
Il professor Angelo Sesana parlerà de *Il tempio di Milioni d'Anni di Amenhotep II. Un tempio perduto e ritrovato* venerdì alle 20.30 nell'aula magna delle scuole Canavée. Organizza il Circolo di cultura.

Chiasso/Uscita Sat
Sabato 29 ottobre gita con gli amici del campeggio don Willy in partenza da Catto. Informazioni allo 091 683 71 20.

Vacallo/Soccorritori
La sezione Samaritani organizza un corso venerdì 28 e sabato 29 ottobre alle scuole vecchie. Info allo 079 391 72 09.

Balerna/Over 60
Ci sono ancora posti disponibili per il corso di informatica per principianti che Pro Senectute organizza il giovedì pomeriggio. Chiamare al più presto lo 091 912 17 17.

Riva/Cimitero
Fino al 5 novembre è vietato eseguire lavori di manutenzione privata. Gli utenti vengono invitati a prestare cura nell'eliminazione dei rifiuti legati agli addobbi delle tombe al vicino centro di raccolta.